

**Bando/Gara:**

**Procedura Aperta per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata porta a porta delle frazioni di rifiuto organico (codice CER 20 03 02 – 20 01 08), multimateriale leggero (codice CER 15 01 06), cassette in plastica (codice CER 15 01 02), vetro (codice CER 15 01 07), carta (codice CER 20 01 01), imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01) e rifiuto indifferenziato (codice CER 20 03 01) presso le utenze non domestiche nel territorio di Roma Capitale, suddiviso in 16 (sedici) Lotti territoriali**



**RICHIESTA CHIARIMENTI**

**Quesito n. 28 del 07/02/2018**

**Domanda:**

Si richiede di specificare a cosa si riferisce la giacenza istantanea richiesta all'art. 11.2 del capitolato tecnico (quantità minima giornaliera dell'impianto?)

**Risposta:**

Si rimanda alla risposta n. 2 del quesito n. 16 del 05/02/2018

**Quesito n. 29 del 07/02/2018**

**Domanda:**

Rispetto alla versione del Disciplinare di Gara aggiornata al 07/02/2018 si riscontra una discrepanza fra il valore del singolo Lotto, ottenuto quale moltiplicazione della base d'asta aggiornata e il numero delle utenze complessive, e l'importo stimato del Lotto indicato al paragrafo 3 del citato Disciplinare di Gara.

**Risposta:**

Si precisa che le discrepanze rilevate sono conseguenti agli arrotondamenti dei decimali in ragione all'incidenza degli oneri della sicurezza sulla base d'asta.

**Quesito n. 30 del 07/02/2018**

**Domanda:**

- 1) E' possibile indicare da parte di più concorrenti lo stesso subappaltatore nella terna dei possibili subappaltatori con riferimento a Lotti differenti ovvero al medesimo Lotto;
- 2) E' possibile per un'impresa partecipare quale concorrente per un determinato Lotto ed essere al tempo stesso indicata nella terna di subappaltatori di altri concorrenti negli altri Lotti (diversi cioè dal Lotto in cui l'impresa si presenta quale concorrente).

**Risposta:**

- a) Si conferma la possibilità di indicare uno stesso subappaltatore da parte di più di un concorrente; restano fermi l'obbligo del rispetto del limite del 30% dell'importo complessivo del contratto e il

divieto, per la società individuata quale subappaltatore, di partecipare alla presente procedura, ai sensi dell'art.105, comma 4 lettera a);

b) Si rimanda alla risposta di cui alla lettera a) confermando il divieto.

#### **Quesito n. 31 del 07/02/2018**

##### **Domanda:**

In caso di Consorzi di Cooperative, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. le offerte tecniche ed economiche possono essere firmate dal solo Consorzio partecipante e non anche dalle consorziate indicate quali esecutrici del servizio.

##### **Risposta:**

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il Consorzio stesso o da persona munita di comprovati poteri di firma.

#### **Quesito n. 32 del 07/02/2018**

##### **Domanda:**

a) Con riferimento all'art. 7 del Capitolato Tecnico si chiede di chiarire se i sacchi distribuiti debbano essere effettivamente dotati di Tag Rfid e, in caso di risposta affermativa, si chiede di chiarire a quali tipologie di sacchi ci si riferisca considerando che sono previsti sacchi di tipo biodegradabile, sacchi per la raccolta presso le utenze nei mercati e sacchi per la raccolta della frazione multimateriale e secco residuo presso le Utenze non domestiche;

b) In considerazione delle modalità di esposizione del rifiuto e delle modalità di raccolta di cui al Capitolato tecnico (Art. 4 e seguenti), si chiede di specificare gli orari in cui dovranno essere svolti i servizi per ciascun lotto e se questi potranno essere prestati su più turni nell'arco dell'orario di apertura all'utenza degli esercizi anche nel caso di conferimento con "esposizione ad orario" da parte dell'utenza;

c) Si chiede di chiarire se i calendari di raccolta, intesi come indicazione delle giornate di raccolta per frazione e tipologia di utenza, saranno forniti dalla S.A. e con quali modalità

##### **Risposta:**

a) I sacchi dotati di tag Rfid devono essere utilizzati in sostituzione dei contenitori carrellati qualora ci sia criticità di spazio. Tali sacchi saranno utilizzati per tutte le tipologie di rifiuto. Si precisa altresì che il Prestatore dovrà invece utilizzare sacchi privi di tag RFID all'interno dei contenitori carrellati e dovrà essere sostituito ad ogni svuotamento.

b) Lo svolgimento del servizio dovrà essere effettuato nell'orario di apertura di ciascuna utenza e potranno essere effettuati su più turni di lavoro rientranti comunque nell'orario di apertura della rispettiva utenza

c)I calendari della raccolta di ciascuna frazione saranno concordati tra il Prestatore ed il DEC fermo restando la frequenza minima prevista per ciascuna tipologia di utenza

### **Quesito n. 33 del 08/02/2018**

#### **Domanda:**

Il Disciplinare di gara (versione del 07.02.2018) riporta a pag. 23:

Qualora l'avvalimento si traduca anche in subappalto dovrà essere compilato anche il riquadro contenuto nella "Parte IV: Criteri di selezione", Sezione "C: CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI", indicando in risposta al quesito n. 10) le prestazioni che intende subappaltare.

Non è chiaro se la frase "indicando in risposta al quesito n. 10)" si riferisca ad un punto presente nel DGUE o a una risposta ai chiarimenti.

Nel primo caso si segnala che il modello "ama-pa-und-allegato-2-dgue\_editabile.doc" non riporta la Sezione C sopra citata

#### **Risposta:**

Si precisa che l'istituto dell'avvalimento potrà essere utilizzato unicamente con riferimento al requisito di capacità economica e finanziaria e pertanto lo stesso non si tradurrà in subappalto. In ragione di quanto sopra evidenziato il riquadro per il rilascio della dichiarazione non è stato riportato nel modello DGUE Editabile.

Si ribadisce altresì che:

- in caso di ricorso all'avvalimento nei termini sopra esposti, dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione nella Parte II- Sezione C" Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (art. 89 del Codice-Avvalimento)";
- in caso di ricorso al subappalto, dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione nella Parte II: Sezione D "Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento (Articolo 105 del Codice - Subappalto)".

### **Quesito n. 34 del 09/02/2018**

#### **Domanda**

La presente per evidenziare che all'interno del Capitolato Tecnico relativo alla gara in oggetto, all'art.11.2 inerente la "Gestione dei siti di destinazione dei rifiuti" è pubblicata una tabella contenente, tra l'altro, le giacenze istantanee richieste per i codici CER 150107 e 150101.

Ci sembra evidente che i quantitativi inseriti sono altamente sperequati rispetto alle tonnellate previste anche volendo fare le più ottimistiche previsioni.

Con tali requisiti richiesti viene negata la possibilità a gran parte degli impianti di poter partecipare alla gara con evidente nocumento alla concorrenza tanto più che verrebbe impeita anche l'eventuale partecipazione a più lotti.

Pertanto si richiede che i quantitativi di giacenza istantanea possano essere rimodulati in linea con i quantitativi stimati.

## **Risposta**

In relazione a quanto richiesto, si specifica che l'intenzione della Stazione Appaltante, come dettagliato nell'Articolo 1 del Capitolato Tecnico, è conseguire gli obiettivi di utenze servite e percentuale complessiva di RD raggiunta. Quest'ultimo obiettivo, in particolare, viene esplicitato nell'Articolo 3 del Capitolato Tecnico, il quale individua al punto 4 una percentuale di RD trimestrale superiore all'80,0%; il raggiungimento di tale obiettivo non può essere pertanto impedito da una limitata disponibilità autorizzativa minima riservata degli impianti e/o delle trasferenze scelti dal Prestatore, sia in termini di potenzialità annua complessiva che in termini di giacenza istantanea.

Si sottolinea come i valori richiesti per ciascun lotto per la giacenza istantanea sono necessari al fine di permettere la continuazione delle operazioni di raccolta anche nel caso in cui i consorzi di filiera, come Comieco e/o CoReVe potrebbero avere delle difficoltà nella chiusura del ciclo di valorizzazione delle frazioni raccolte, come accaduto di recente per l'impianto di Vetreco.

Inoltre, in tal modo il concorrente dovrà avere accordi con più impianti e/o piattaforme, al fine di soddisfare quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, a vantaggio della partecipazioni di un numero maggiore di operatori economici.

Si confermando pertanto i valori specifici indicati nella relativa tabella.

### **Quesito n. 35 del 09/02/2018**

## **Domanda**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si comunica che, a fronte di verifiche delle autorizzazioni rilasciate agli impianti siti nella Provincia di Roma e nel Lazio in generale, la richiesta prevista dal disciplinare di gara circa la potenzialità e la giacenza istantanea risulta oltremodo restrittiva.

Riteniamo pertanto, anche con riferimento alla Ns. richiesta di chiarimenti del 01/02/2018 di cui attendiamo riscontro, che sia oggettivamente necessaria una revisione dei requisiti richiesti.

## **Risposta**

In relazione a quanto richiesto, si specifica che l'intenzione della Stazione Appaltante, come dettagliato nell'Articolo 1 del Capitolato Tecnico, è conseguire gli obiettivi di utenze servite e percentuale complessiva di RD raggiunta. Quest'ultimo obiettivo, in particolare, viene esplicitato nell'Articolo 3 del Capitolato Tecnico, il quale individua al punto 4 una percentuale di RD trimestrale superiore all'80,0%; il raggiungimento di tale obiettivo non può essere pertanto impedito da una limitata disponibilità autorizzativa minima riservata degli impianti e/o delle trasferenze scelti dal Prestatore, sia in termini di potenzialità annua complessiva che in termini di giacenza istantanea.

Si confermando pertanto i valori specifici indicati nella relativa tabella.